



**RC MILANO PORTA VITTORIA**



# ***Pianificazione strategica 2010 – 2013***

**Milano, 6 luglio 2010**



# RC MILANO PORTA VITTORIA



## Premessa

Il Piano strategico è finalizzato a dare continuità agli indirizzi ed alle iniziative del Club, pur in presenza del cambiamento annuale della sua Dirigenza, con obiettivi a medio termine così individuati:

1. conservare e incrementare l'effettivo
2. attuare progetti di servizio efficaci
3. sostenere la Fondazione Rotary
4. formare dirigenti capaci di servire a livello di club e oltre.

L'arco di tempo considerato è il triennio che va dal 1° luglio 2010 al 30 giugno 2013.

La Commissione incaricata della redazione del Piano è formata da:

Pierluigi Novello

Livio Palomba

Paolo Perotto

Domenico Pizzi



# RC MILANO PORTA VITTORIA



## 1. Conservare e incrementare l'effettivo

L'obiettivo è di raggiungere i 60 soci al 30 giugno 2013 con i seguenti *step*:

- 56 al 30 giugno 2011
- 58 al 30 giugno 2012
- 60 al 30 giugno 2013

L'incremento di 6 unità implica che siano anche reintegrate le uscite che dovessero verificarsi nel frattempo.

I criteri di ammissione dovranno privilegiare:

- le classifiche scoperte
- la fascia di età tra i 35 e i 50 anni
- le prospettive di crescita professionale
- l'attitudine al servire.

Viene raccomandata ai soci presentatori l'approfondita conoscenza dei candidati sul piano personale e delle potenzialità rotariane.



# RC MILANO PORTA VITTORIA



## 2. Attuare progetti di servizio efficaci

Gli ambiti considerati sono:

- il Club per i progetti minori
- la condivisione con altri club per i progetti significativi, con il coordinamento del Distretto.

Le risorse da reperire sono:

- umane, con riferimento a soci e persone loro vicine
- finanziarie, provenienti dai soci, da motivare attraverso efficace informazione, e da sponsor, da attivare con specifiche azioni promozionali; obiettivo di piano è di dedicare alle attività di servizio risorse finanziarie almeno pari al 50% del budget di uscite complessivo.

I progetti da promuovere:

- a contenuto umanitario e culturale
- a livello locale (milanese – lombardo) e internazionale (coinvolgendo anche club gemellati con cui tenere vivi i rapporti).



# RC MILANO PORTA VITTORIA



## 3. Sostenere la Fondazione Rotary

E' fondamentale una costante azione divulgativa su cos'è e cosa fa la Fondazione Rotary, dedicando uno specifico intervento anche breve una volta al trimestre.

Ogni anno deve essere realizzato un evento significativo appositamente finalizzato a raccogliere fondi per il suo sostegno.

Rimane comunque l'impegno minimo a devolvere € 100 per socio quale intervento "istituzionale" annuo.



# RC MILANO PORTA VITTORIA



## 4. Formare dirigenti capaci di servire a livello di Club e oltre

Si tratta innanzitutto di avere cura di inserire buoni rotariani con potenzialità di crescita all'interno del Club, così da consentire un qualificato passaggio generazionale.

Un ruolo fondamentale è quello svolto dal padrino – presentatore e dalla Commissione per le ammissioni nell'informare (anche con apposita documentazione cartacea e informatica) circa la realtà rotariana con riferimento a finalità, organizzazione, impegno. Il padrino – presentatore è tenuto al “tutoraggio” del suo candidato una volta entrato nel Club.

Va perseguito il coinvolgimento massimo dell'organico in tutti gli ambiti disponibili (Consiglio, Commissioni, Progetti, Distretto etc.) anche con incarichi minimi.

La partecipazione alle iniziative distrettuali (Assemblee, Congressi, Incontri formativi) va sollecitata insistentemente perché è essenziale per la formazione individuale e collettiva.



# RC MILANO PORTA VITTORIA



## Nota di sintesi

Il Club vive se ha un'anima e una passione, se quindi è da tutti veramente sentito come un'opportunità di amicizia, servizio e solidarietà.

Sarebbe vano esercizio la pianificazione strategica se non si coltivassero assiduamente questi valori.

Anche gli obiettivi più impegnativi sono peraltro raggiungibili a queste condizioni. Momento centrale per l'aggregazione e l'affiatamento dei soci resta la Conviviale che perciò sarà particolarmente finalizzata a tale scopo:

- stimolando sistematicamente la frequenza ed agevolandola mantenendo di massima continuità di sede, cadenza e orario, ma riservando almeno un'occasione al mese che consenta la partecipazione più ampia dei soci maggiormente impegnati professionalmente;
- facilitando i rapporti tra tutti i soci partecipanti;
- qualificando al massimo livello gli interventi degli oratori, evitando connotazioni politiche e lasciando spazio ai nuovi soci e soci giovani;
- riservando adeguata attenzione ai temi rotariani, con particolare riguardo a concrete iniziative in essere e da promuovere ed anche ricordando quanto nel tempo il nostro Rotary ha realizzato perché sia di esempio e di stimolo per il futuro.